

di Angelo Porro e Ernesto Mauri

# LA SOSTANZA DEL FARE INSIEME

BCC COMASCHE E FONDAZIONI TERRITORIALI, UNA PARTNERSHIP PER IL BENE COMUNE.

L'attenzione al territorio e alle comunità che lo abitano, il peculiare impegno verso le componenti sociali, la ricerca costante del "bene comune" sono tra gli elementi fondamentali, diremmo "fondanti", delle BCC. La loro azione, peraltro, si confronta apertamente con gli altri soggetti che condividono questa *mission*, nonché con i modelli che rappresentano, per esempio quello delle fondazioni. Un bell'esempio di "condivisione territoriale" è quello della partecipazione delle BCC comasche alla *Fondazione Provinciale della Comunità Comasca*, una Onlus nata nel 1999 con l'intento di far crescere la "cultura del dono" e far partecipare attivamente le persone alla realizzazione del bene comune. La *Fondazione*, in sostanza, si propone di mettere in collegamento coloro che vogliono contribuire alla costruzione di un tessuto sociale sempre più coeso e attento alla persona e le organizzazioni non profit del comasco, che possono meno faticosamente realizzare i propri progetti.

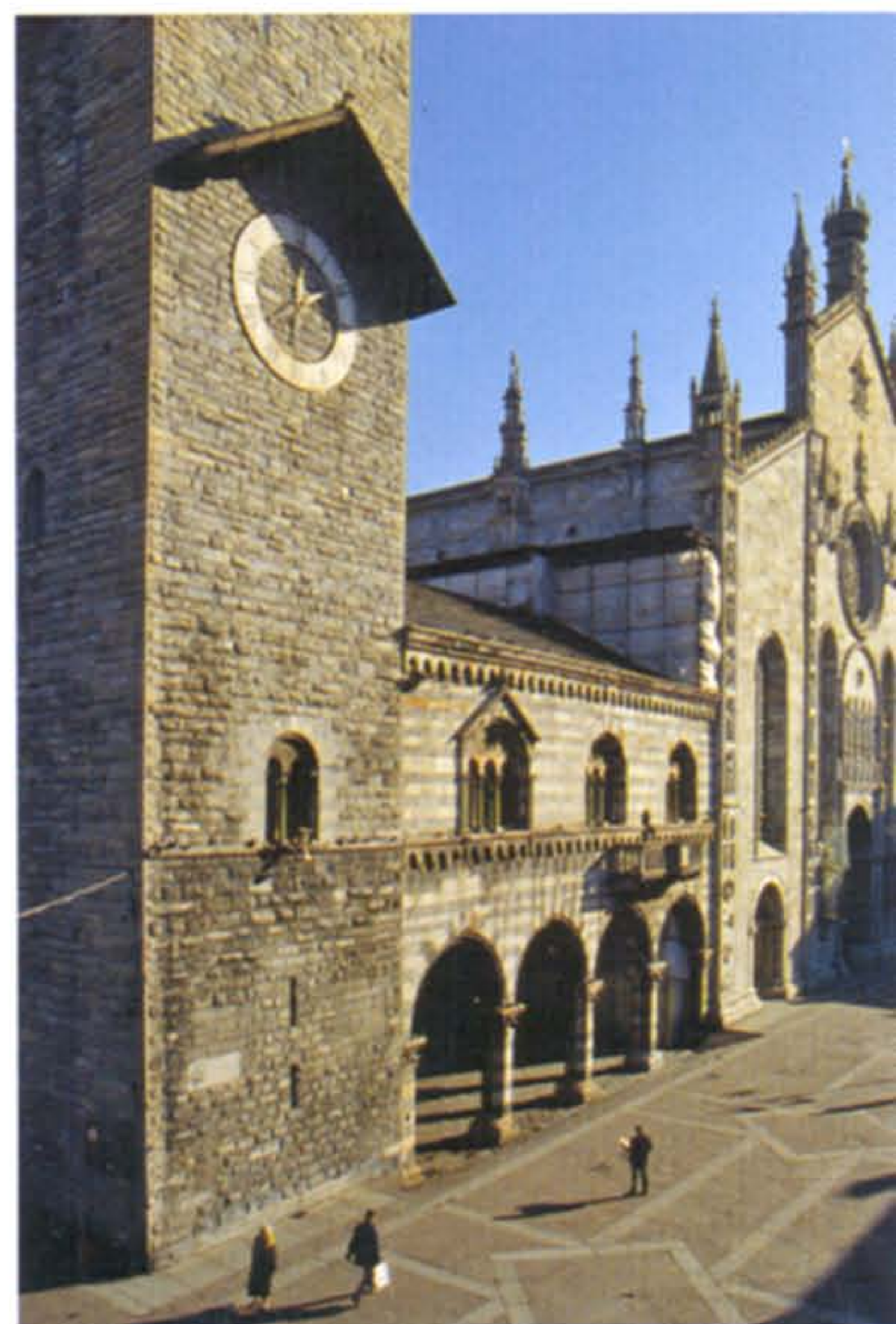
La particolarità della *Fondazione Comasca* sta nel fatto che fin dall'inizio ha saputo coinvol-

gere le BCC locali, prima con una "donazione d'avvio", poi in alcune iniziative specifiche, infine con un progetto di "Bandi comuni" realizzato insieme alla *Cassa Rurale di Cantù* e alla *BCC di Alzate Brianza* – ciascuna per il proprio territorio di competenza – giunto ormai al quarto anno di vita. L'idea è semplice nell'intuizione e, tutto sommato, anche nell'esecuzione.

Approccio iniziale: la Fondazione individua i settori di intervento in base alla propria esperienza derivante dalle richieste che pervengono dalle associazioni del territorio e li propone alle BCC. Passo successivo: i soldi. Da quattro anni gli "attori" (cioè la *Fondazione Comasca* e le singole BCC) mettono sul piatto centomila euro ciascuno. Attenzione: *Fondazione* più *Cassa Rurale di Cantù* = 200.000 euro; *Fondazione* più *BCC di Alzate Brianza* = 200.000 euro. Fanno 400.000 euro all'anno. Cioè in quattro anni di "bandi comuni" sommano 1.600.000 euro (una volta avremmo detto tremiladieci-centomila lire). E poi? E poi viene il bello. Perché le somme messe a disposizione finanziano, al massimo, il 50% del valore dei singoli progetti presentati. Ciò significa che in quattro anni il milione e seicentomila euro di "spinta" sostiene progetti di valore almeno doppio. Ma siamo più vicini alla realtà parlando di almeno quattro milioni di euro complessivi.

Non è finita. Gli enti e le associazioni che accedono ai Bandi devono contribuire alla patrimonializzazione della *Fondazione* raccogliendo, tra i propri sostenitori, ulteriori donazioni pari al 20% del contributo stanziato. Tali somme confluiscono nel "Fondo Banche di Credito Cooperativo della Provincia di Como" (che al termine del quarto anno ammonterà a circa 450.000 euro) i cui frutti potranno essere utilizzati per nuove iniziative. Forse è il caso di aggiornare gli antichi proverbi: non più, o non solo, "l'unione fa la forza" ma anche "la cooperazione fa la forza". Soprattutto quando si mettono in gioco motivazioni forti e voglia di fare bene "insieme". Un ultimo accenno a "cosa" è stato finanziato. I Bandi del 2006 e del 2007 hanno avuto per scopo "tutela e valorizzazione del patrimonio artistico e storico" e "ambiente". Nel biennio sono stati presentati 41 progetti, di cui 24 selezionati e finanziati. I Bandi 2008 e 2009 sono invece focalizzati su "assistenza anziani", "disagio giovanile" e "interventi socio-sanitari". Complessivamente sono pervenuti 97 progetti, di cui 52 accolti e finanziati. Letti e meditati adesso questi numeri, anche per noi che li abbiamo visti crescere anno dopo anno, fanno un po' impressione. Ma è questo il bello. Lavorare per scopi nobili, guardare alla sostanza, ricercare il bene comune, produce risultati che vanno ben oltre ogni immaginazione.

Nelle foto: due scorci della Cattedrale di Como restaurata con finanziamenti della *Fondazione*



Per saperne di più  
[www.fondazione-comasca.it](http://www.fondazione-comasca.it)